



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Prot. n. (vedere segnatura di protocollo)

#### Decreto rettorale

**Procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di ruolo di seconda fascia nel Settore concorsuale 14/C1 “Sociologia generale”, Settore scientifico disciplinare SPS/07 “Sociologia generale”, da coprire mediante chiamata ai sensi dell’articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell’Università della Valle d’Aosta – Université de la Vallée d’Aoste.**

#### LA RETTRICE

Visto lo Statuto dell’Università della Valle d’Aosta – Université de la Vallée d’Aoste, nel testo vigente;

visto il Codice etico dell’Università della Valle d’Aosta – Université de la Vallée d’Aoste, nel testo vigente;

vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, nel testo vigente;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, nel testo vigente;

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”, nel testo vigente, ed in particolare l’articolo 24, comma 6;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, nel testo vigente;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, nel testo vigente;

visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855, avente ad oggetto “*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*”;

visti il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, nel testo vigente, e il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente;

vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 11, del 1° febbraio 2016, concernente la ratifica del Decreto del Presidente della Giunta esecutiva n. 19, del 24 luglio 2015, recante approvazione degli standard

qualitativi per la valutazione dei candidati e il numero massimo di pubblicazioni per la chiamata ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge n. 240/2010;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 6, dell'08 febbraio 2021, concernente *“Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste – triennio 2021/2023”*;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze umane e sociali n. 61, del 10 marzo 2021, nell'ambito della quale è stata proposta ai competenti Organi di Ateneo l'attivazione di una procedura di valutazione comparativa per un posto di Professore universitario di ruolo di seconda fascia nel Settore concorsuale 14/C1 “Sociologia generale”, Settore scientifico disciplinare SPS/07 “Sociologia generale” da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge n. 240/2010;

atteso che nell'ambito della sopracitata deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Scienze umane e sociali sono stati, tra l'altro, approvati gli standard qualitativi ed il numero massimo di pubblicazioni per la valutazione del candidato per la chiamata ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge n. 240/2010;

richiamata la deliberazione del Senato accademico n. 15, adottata nella seduta del 17 marzo 2021, nell'ambito della quale è stato espresso parere favorevole in merito alla proposta al Consiglio dell'Università di attivazione della sopra richiamata procedura e sono stati definiti il profilo utile ai fini dell'attivazione della procedura e i criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 24, del 06 aprile 2021, concernente l'approvazione dell'attivazione di una procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di ruolo di seconda fascia nel Settore concorsuale 14/C1 “Sociologia generale”, Settore scientifico disciplinare SPS/07 “Sociologia generale”, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste;

richiamata, inoltre, la deliberazione del Dipartimento di Scienze umane e sociali n. 109, del 26 maggio 2021, con la quale viene individuato il candidato da ammettere a valutazione, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge n. 240/2010;

richiamata, infine, la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 97, del 21 dicembre 2020, concernente l'approvazione del bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2021, del bilancio unico di previsione triennale non autorizzatorio 2021/2023 in contabilità economico-patrimoniale (COEP) e del bilancio unico di previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria;

preso atto che il presente Decreto non è soggetto a visto di regolarità contabile;

## DECRETA

### **Art. 1**

#### ***Indizione procedura valutativa per la chiamata di professore di seconda fascia***

1. È indetta la procedura di valutazione per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di ruolo di seconda fascia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo citato in premessa, per il Settore concorsuale sotto indicato, riservata al soggetto in possesso dell'abilitazione scientifica di cui

all'articolo 16 della Legge n. 240/2010 individuato dal Dipartimento di Scienze umane e sociali e per il Settore concorsuale sotto indicato.

2. Per quanto concerne la descrizione del contenuto del Macrosettore e del Settore concorsuale, si rimanda al Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 e, per quanto riguarda il Settore scientifico disciplinare, alla declaratoria di cui all'Allegato B del D.M. 04 ottobre 2000, pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 – Serie generale – e successive integrazioni.

## **DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI**

Posti: 1.

Settore concorsuale: **14/C1 “Sociologia generale”**

Settore scientifico-disciplinare: **SPS/07 “Sociologia generale”**

Soggetto individuato per la valutazione: **Massimo Angelo Zanetti**

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **10**

Specifiche funzioni che il professore è chiamato a svolgere:

- **Funzioni didattiche:** Il professore dovrà svolgere attività didattica e di servizio agli studenti negli insegnamenti afferenti al Settore scientifico disciplinare SPS/07 “Sociologia generale” e in altri Settori scientifico- disciplinari all'interno del Macrosettore di riferimento. Svolgerà attività didattica principalmente nell'ambito del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, in particolare nei corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico ed eventualmente in corsi del Dipartimento di Scienze Economiche e Politiche e/o in altri corsi e master universitari che saranno in futuro attivati. Dovrà essere relatore di tesi e impegnarsi nelle attività connesse al supporto degli studenti. Il riferimento elettivo dell'attività didattico-formativa del professore è quello indicato nella declaratoria vigente per il Settore concorsuale 14/C1. In aggiunta, al docente potrebbe essere richiesto di svolgere attività didattica anche in altri Settori scientifico-disciplinari ricompresi nel Macrosettore 14/C – Sociologia.
- **Funzioni scientifiche:** Il professore dovrà svolgere la propria attività di ricerca e di produzione scientifica nei tipici ambiti del Settore scientifico-disciplinare SPS/07 “Sociologia generale”, in conformità alla declaratoria del Settore concorsuale. Nell'ambito della sua ampia articolazione, particolare attenzione dovrà essere dedicata alla metodologia e alla tecnica della ricerca sociale, alle politiche sociali connesse alle diverse tipologie di welfare, ai metodi, modelli e tecniche del servizio sociale, ai sistemi sociali comparati, all'analisi dei gruppi, della scienza, dello sviluppo, della sicurezza sociale. Sarà inoltre sviluppata l'attività di ricerca relativa all'integrazione sociale e alla partecipazione attiva alla vita sociale e associata nelle sue diverse forme, e alle sfide collegate alle diverse fasi del corso di vita, in particolare alla transizione alla vita adulta. Particolare attenzione dovrà anche essere dedicata all'analisi degli atteggiamenti e degli orientamenti che le diverse categorie sociali sviluppano nei confronti dei cambiamenti socioeconomici, delle politiche, delle istituzioni e delle diverse espressioni della vita associata. Gli aspetti relativi alla ricerca saranno affrontati anche attraverso accordi e collaborazioni di ricerca sia con il territorio valdostano sia con altri Atenei e istituzioni culturali e scientifiche, in particolare di altri Paesi, in conformità con l'articolo 26 del Titolo III dello Statuto dell'Ateneo, che ne specifica il riferimento ai paesi dell'area linguistica francofona, e con l'obiettivo strategico dell'internazionalizzazione indicato dal vigente Piano di Sviluppo dell'Ateneo e dai piani precedenti.

Non solo per gli ambiti di ricerca sopra delineati, ma anche per gli interventi di terza missione, un'attenzione dovrà essere dedicata alle istanze del contesto territoriale regionale in cui ha sede l'Ateneo, anche mediante collaborazioni con istituzioni culturali e di ricerca, enti pubblici e privati nonché soggetti del terzo settore e associazioni di rappresentanza degli interessi.

## *Art. 2*

### *Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione*

1. La domanda di partecipazione alla procedura è prodotta dal soggetto individuato per la valutazione entro il termine di giorni 30 (trenta) dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale dell'Ateneo, [www.univda.it](http://www.univda.it).

La domanda, redatta su apposito modulo (Modulo A), debitamente sottoscritta, dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae contenente l'elenco dei titoli, l'elenco delle pubblicazioni e delle attività svolte;
- elenco numerato delle pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione (nel numero massimo di 10);
- pubblicazioni (nel numero massimo di 10);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli e la conformità all'originale delle pubblicazioni (Modulo B);
- fotocopia (fronte e retro) di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I moduli A e B sopra indicati sono allegati al presente bando.

2. La domanda, corredata di tutta la documentazione, deve pervenire presso la Direzione generale di Ateneo, Ufficio Protocollo e Gestione documentale, sito in Strada Cappuccini 2/A, 11100 Aosta (I), secondo una delle seguenti modalità:

- a) inoltro delle domande tramite Posta Elettronica Certificata ([protocollo@pec.univda.it](mailto:protocollo@pec.univda.it)), purché personalmente intestata al soggetto che presenta la domanda, come previsto dalla normativa vigente in materia, entro il termine sopraindicato;
- b) spedizione tramite raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, Ufficio Protocollo e Gestione documentale, Strada Cappuccini 2/A, 11100 Aosta. Ai fini dell'ammissione farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

L'invio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura “**Procedura di valutazione per n. 1 posto di Professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 – Settore scientifico disciplinare SPS/07 Sociologia generale**” e la domanda dovrà essere, pena l'esclusione dalla selezione, debitamente sottoscritta (firma digitale o firma autografa e successiva scansione del modulo di domanda).

3. Al procedimento di chiamata non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità sino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Presidente, la Rettrice, il Direttore generale o un componente del Consiglio dell'Università.

**Art. 3**  
**Pubblicazioni**

1. Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende presentare devono essere numerate in ordine progressivo, corrispondenti al relativo elenco datato e firmato, e vanno presentate **esclusivamente in formato digitale**, su file formato PDF raccolti in cartelle compresse (.zip o .rar).
2. Nel caso di inoltro della domanda tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende presentare devono essere numerate in ordine progressivo, corrispondenti al relativo elenco datato e firmato, e vanno presentate **esclusivamente in formato digitale, mediante supporto Pen Drive**, su file formato PDF.
3. Il candidato è tenuto a rispettare il limite massimo di pubblicazioni da presentare. In caso di superamento del predetto limite massimo, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.
4. Sono valutabili ai fini della procedura di selezione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché monografie, saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste.
5. Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

**Art. 4**  
**Nomina della Commissione giudicatrice**

1. La Commissione giudicatrice è composta e nominata in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 7 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei Professori di prima e seconda fascia, citato in premessa.
2. La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro cinque mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi, può prorogare una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione dei lavori.
3. Eventuali istanze di riconsiderazione di uno o più commissari da parte del candidato possono essere presentate alla Rettore nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della Commissione sul sito web dell'Ateneo. Se la causa di riconsiderazione sopravviene dopo il predetto termine, purché prima della data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

**Art. 5**  
**Valutazione del candidato e fase finale**

1. Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione attengono alle pubblicazioni scientifiche, all'attività di ricerca, all'attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti ed alle attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo.
2. I punteggi massimi che possono essere attribuiti dalla Commissione sono illustrati nella tabella seguente:

<b>Criteri</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Pubblicazioni scientifiche	Fino a 50 punti
Attività di ricerca	Fino a 20 punti
Attività di didattica e di servizio agli studenti	Fino a 20 punti
Attività istituzionali, organizzative e di servizio all'Ateneo	Fino a 10 punti
<b>Totale</b>	<b>100 punti</b>

3. Sulla base del disposto del D.M. n. 344/2011, la valutazione delle pubblicazioni scientifiche o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, è effettuata tenendo conto della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, dell'intensità e della continuità temporale della stessa.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti ulteriori criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico;
  - b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e con il profilo di professore di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
  - c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
  - d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
  - e. nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
    - 1) numero totale delle citazioni;
    - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
    - 3) "impact factor" totale;
    - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
    - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).
4. La valutazione dell'attività di ricerca è disciplinata avendo riguardo ai seguenti aspetti:
- a. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
  - b. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
  - c. conseguimento di premi nazionali e internazionali per attività di ricerca.
5. Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti la valutazione del candidato deve avere riguardo ai seguenti aspetti:
- a. numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
  - b. esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
  - c. partecipazione alle Commissioni istituite per gli esami di profitto;
  - d. quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni ed al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato.
6. La valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio avviene sulla base della partecipazione a tali attività, anche con incarichi di responsabilità in Ateneo.
7. La valutazione si conclude con un motivato giudizio basato sui punteggi assegnati dalla Commissione agli elementi oggetto di valutazione.
8. La Commissione giudicatrice dichiara, con deliberazione assunta a maggioranza, il positivo superamento della valutazione da parte del candidato proposto.
9. La valutazione si intende positiva se il candidato consegue almeno in totale 70 punti.
10. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale, pubblicato all'Albo online di Ateneo e reso disponibile sul sito internet [www.univda.it](http://www.univda.it).

**Art. 6**  
***Chiamata del candidato***

1. Entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti, il Consiglio di Dipartimento di Scienze umane e sociali propone la chiamata del candidato che ha superato positivamente la valutazione della Commissione.
2. La proposta di chiamata viene approvata dal Consiglio dell'Università.

**Art. 7**  
***Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale***

1. I diritti e doveri del professore di seconda fascia sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.
2. Il trattamento economico, giuridico e previdenziale è quello previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

**Art. 8**  
***Responsabile del procedimento***

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. e i., è individuato nel funzionario dell'Ufficio Personale docente e collaboratore, Dott.ssa Valeria Vichi.
2. Per informazioni, l'interessato potrà rivolgersi all'Ufficio Personale docente e collaboratore (e-mail: [personaledocente@univda.it](mailto:personaledocente@univda.it)).

**Art. 9**  
***Trattamento dei dati personali e diritto di accesso***

1. Il Titolare del trattamento è l'Università della Valle d'Aosta – Strada Cappuccini 2/A – 11100 Aosta – [protocollo@univda.it](mailto:protocollo@univda.it) – [protocollo@pec.univda.it](mailto:protocollo@pec.univda.it). Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.) è contattabile all'indirizzo: [rpdc@univda.it](mailto:rpdc@univda.it).
2. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università, per le finalità di gestione del presente procedimento. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione e della successiva instaurazione del rapporto di lavoro. I dati personali sono, pertanto, conferiti dall'interessato per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri dell'Ateneo. L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi i termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti.
3. L'interessato gode dei diritti di cui alla predetta normativa, tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge o di richiedere la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università. L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo alle competenti autorità di controllo.

**Art. 10**  
**Trasparenza**

1. In applicazione degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, saranno pubblicati sul sito di Ateneo [www.univda.it](http://www.univda.it) il presente bando di procedura di valutazione, il nominativo del candidato individuato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze umane e sociali, la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei commissari, i criteri di valutazione e l'esito della procedura.

**Art. 11**  
**Disposizioni finali**

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si rimanda, per quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.
2. Il presente Decreto è pubblicato all'Albo online di Ateneo e sul sito web di Ateneo [www.univda.it](http://www.univda.it).

Aosta, lì (vedere segnatura di protocollo)

LA RETTRICE  
Mariagrazia Monaci  
(sottoscritto digitalmente)

IL DIRETTORE GENERALE  
Lucia Ravagli Ceroni  
(sottoscritto digitalmente)